

# «La legge di stabilità è insicura» protesta delle forze dell'ordine

Le bandiere dei sindacati delle forze dell'ordine tornano a sventolare davanti la Prefettura di Caltanissetta. Anche nel capoluogo nisseno s'è fatta sentire la voce dei poliziotti e dei vigili del fuoco, che ieri mattina hanno programmato un sit-in di protesta contro la legge di stabilità, diffondendo ai nisseni un volantino in cui sono spiegate le ragioni della mobilitazione nazionale. Al presidio hanno partecipato diverse rappresentanze sindacali di Polizia come il Siap, presente col segretario provinciale Giuseppe Porrovecchio e quello nazionale Luigi Lombardo,

il Siulp guidato da Patrizio Giugno, il Consap di Antonio Patti, e ancora Sap, Silp Cgil, Ugl e Coisp e associazione funzionari di Polizia, per la Penitenziaria il Sappe, Osapp e Sinappe, Fp-Cgil e Ugl, mentre per i vigili del fuoco erano presenti il segretario territoriale della Cisl Rosario Raitano, il segretario provinciale Confasal Simone Nicosia e Vincenzo Cattoni.

I sindacati contestano duramente le scelte del Governo Letta in discussione in Parlamento. Le organizzazioni chiedono infatti lo sblocco del cosiddetto tetto

salariale, la revisione del modello di sicurezza e dei presidi di polizia e del soccorso pubblico del territorio.

«Si tratta di "pubblicità ingannevole" - dicono sulla legge di stabilità - che esprime sostanziale indifferenza verso il diritto alla sicurezza dei cittadini e verso gli operatori del settore che in condizioni di crescente disagio e di paralisi per la mancanza di risorse sono costretti quotidianamente nei posti di lavoro ad attuare una vera questua o anticipare risorse per sostenere le spese per lavorare».

**VA. MA.**

